



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 30

IN DATA 23/06/2017

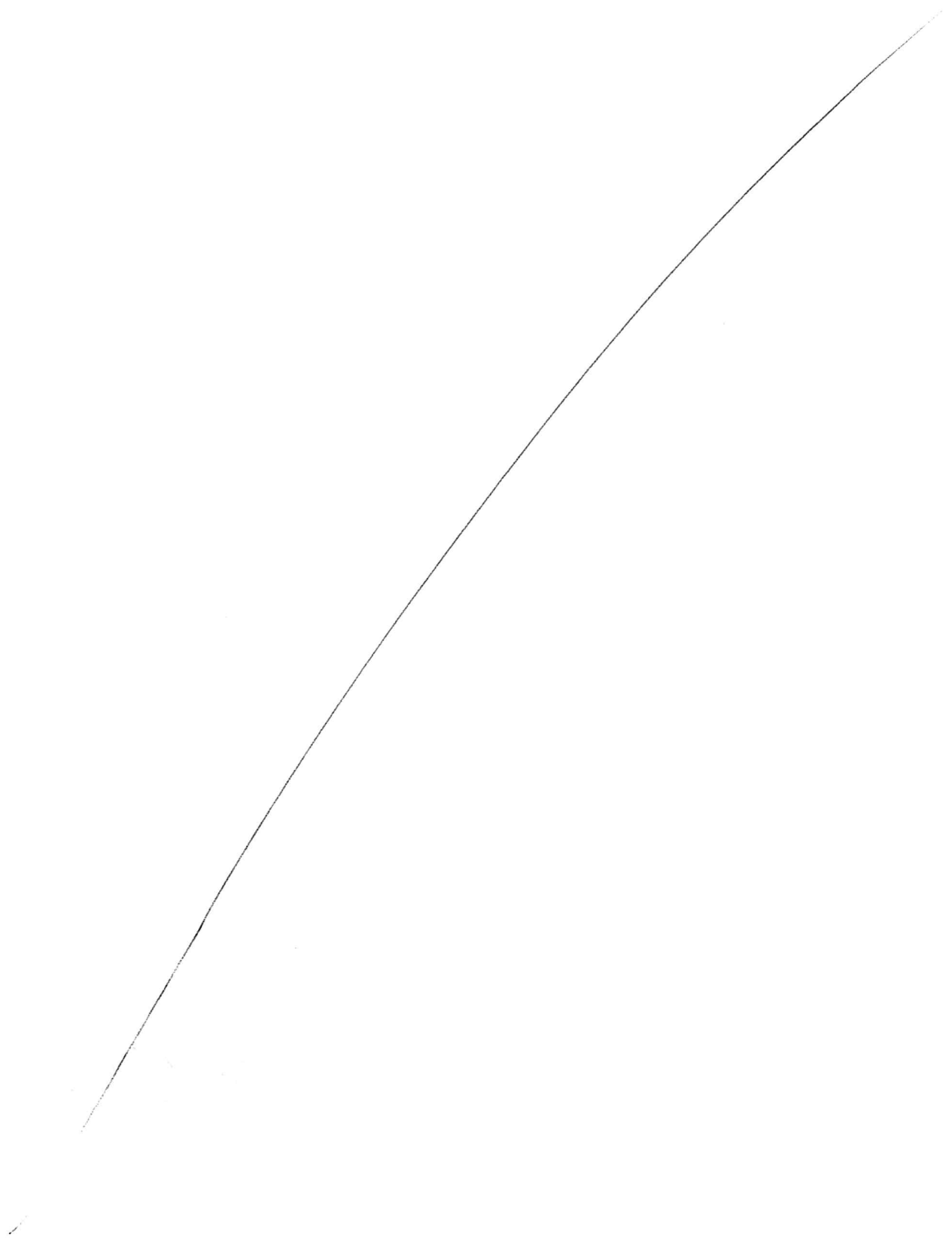
OGGETTO: DCA N. 4 del 31-01-2017 "L.R. 18/2008 e ss.mm. e ij. " Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private". "Manuale di Autorizzazione", "Manuale di Accreditamento" e "Manuale delle Procedure". **Approvazione. Modifiche ed integrazioni.**

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore del Servizio
Autorizzazione ed Accreditamento

Il Direttore Generale per la Salute

VISTO: Il Sub Commissario Ad Acta





PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 36

data 23/06/2017

OGGETTO: DCA N. 4 del 31-01-2017 "L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. " Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private". "Manuale di Autorizzazione", "Manuale di Accreditamento" e "Manuale delle Procedure". Approvazione". **Modifiche ed integrazioni.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013 – 2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato- Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante : "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del " Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018", - **Adempimento 5. Accredimento**;

VISTI:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e in particolare gli artt. 8, 8-bis, 8-ter e 8-quater, in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;
- il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private", che definisce le attività di valutazione e miglioramento della qualità in termini metodologici e prevede, tra i requisiti generali richiesti alle strutture pubbliche e private, che le stesse siano dotate di un insieme di attività e procedure concernenti la gestione, valutazione e miglioramento della qualità;
- il DPCM 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie",
- il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza";
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini," convertito, con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 , cosiddetta Spending review;
- il Decreto del Ministro della Salute del 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il Patto per la Salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. N. 82/CSR);
- la L.R. 1° aprile 2005 n. 9 e ss.mm. e ii. "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- la L.R. 24 giugno 2008 n. 18 e ss.mm. e ii. recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04.11.2008, n. 1135 recante "Deliberazione di Giunta Regionale n. 361/2007: "Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Molise sottoscritto in data 27 marzo 2007 – Programma Operativo di rientro triennio 2007/2008/2009 – Obiettivo operativo 11.3 Provvedimenti" – Conferma "Manuale di disciplina requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle Strutture Sanitarie" – Provvedimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 02.02.2009, n. 77 "Programma Operativo di Rientro 2007/2009 - legge regionale 24 giugno 2008, n. 18: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di Strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed Accordi contrattuali delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" – Delib.G.R. 1° agosto 2008, n. 893 – Indirizzi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.03.2009, n. 219 "Legge regionale 24 giugno 2008, n. 18: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, Accredimento istituzionale ed Accordi contrattuali delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" - Art. 15 e seguenti - Avviso pubblico per il rilascio dell'Accreditamento istituzionale delle Strutture sanitarie private – Provvedimenti";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.03.2009, n. 244 *“Legge regionale 24 giugno 2008, n. 18 - Linee guida per l'Accreditamento istituzionale delle Strutture sanitarie, ai sensi della legge regionale n. 18/2008 – Provvedimenti”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11.05.2009, n. 462 *“L.R. 18/08 – DGR n. 219 in data 10.03.09. Modulistica per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria. Provvedimenti”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13.07.2009, n. 738 *“Piano Operativo di Rientro - Triennio 2007/2008/2009 - Obiettivo operativo n. 11.3 - Disciplina requisiti per l'autorizzazione e l'accREDITamento delle Strutture socio-sanitarie – Provvedimenti”*;
- la Determinazione direttoriale 25.02.2013, n. 38 *“ L.R. 18/08 e s.m.i. Verifica tecnica per il rilascio del provvedimento di accREDITamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Provvedimenti”*;

RICHIAMATE:

- l'Intesa Stato-Regioni, concernente il documento *“Disciplinare sulla revisione della normativa dell'AccREDITamento in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del Patto per la salute 2010-2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3-12-2009)”* sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR), che prevede l'istituzione di un sistema di AccREDITamento uniforme nazionale;
- l'intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITamento delle strutture sanitarie;

VISTI:

- ✓ il Decreto del Commissario ad Acta del 27 giugno 2013, n. 22 ad oggetto *“Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante <<Disciplina per la revisione della normativa dell'accREDITamento>>, in attuazione dell'art. 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012. Provvedimenti”*;
- ✓ il DCA n. 65 del 30 ottobre 2015 recante: *“Recepimento dell' “Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITamento delle strutture sanitarie” (Rep. Atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015);*
- ✓ il DCA n. 4 del 31-01-2017 avente ad oggetto: *“L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. “ Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”. “Manuale di Autorizzazione”, “Manuale di AccREDITamento” e “Manuale delle Procedure”. Approvazione.”*;
- ✓ il DCA n. 27 del 13-04-2017 recante: *“DCA N. 4 del 31-01-2017 “L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. “Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”. “Manuale di Autorizzazione”, “Manuale di AccREDITamento” e “Manuale delle Procedure”. Approvazione”. Provvedimenti.”*;

PRESO ATTO della nota pervenuta alla Direzione Generale per la Salute, Servizio Autorizzazione e AccREDITamento, in data 12-04-2017 con prot. n. 43214/2017, con cui sono state evidenziate, da parte di alcune associazioni di categoria, talune rilevanti criticità circa gli adeguamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie alle nuove normative;

RILEVATO che, a garanzia della normativa applicabile e vigente in materia di partecipazione al procedimento amministrativo (L. 241/90 e ss.mm.e ii.), è stata ravvisata la necessità di una sospensione temporanea dell'efficacia del DCA 4/2017 al fine di assicurare l'applicazione effettiva di canoni legislativi del "giusto processo esecutivo", quindi attribuendo concretezza ai principi del contraddittorio e della parità delle parti;

CONSTATATO che con il precitato DCA n. 27/2017 è stata sospesa temporaneamente l'efficacia del DCA n. 4 del 31-01-2017, limitatamente al "Manuale delle Autorizzazioni";

CONSIDERATO che il succitato atto indicava una tempistica di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso, quale periodo per presentare eventuali osservazioni scritte;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 9 e 10 della L. 241/90 e ss.mm. e ii., sono pervenute le osservazioni al sopracitato "Manuale delle Autorizzazioni", allegato al DCA n. 4/2017, con nota prot. n. 67772/2017 del 14-06-2017 e nota prot. n.68599/2017 del 15-06-2017, acquisite agli atti della Direzione Generale per la Salute, Servizio Autorizzazione e Accreditamento, nei termini stabiliti;

DATO ATTO della congruenza delle osservazioni pervenute e della valutazione delle stesse da parte del competente Servizio, che ne ha verificato la pertinenza e rilevato la coerenza, anche alla luce della normativa vigente ed applicabile in materia;

RITENUTO pertanto, opportuno recepire le citate osservazioni e conseguentemente integrare *in parte qua* il "Manuale delle Autorizzazioni";

RAVVISATA inoltre, la necessità di procedere ad una revisione del "Manuale delle Procedure", nella parte formale di rettifica dei refusi;

RITENUTO di approvare il "Manuale delle Autorizzazioni" e il "Manuale delle Procedure", quali documenti tecnici integrati e modificati *in parte qua*, e che, pertanto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di stabilire che i provvedimenti di autorizzazione e/o accreditamento emanati nel periodo antecedente l'emanazione del presente decreto, conservino la propria efficacia giuridica;

RITENUTO inoltre, di prevedere una congrua tempistica degli adeguamenti per le strutture preesistenti come di seguito indicato:

- 3 anni per i requisiti strutturali,
- 2 anni per i requisiti tecnologici,
- 1 anno per i requisiti organizzativi;

EVIDENZIATO che rimane ferma la possibilità, per le strutture in esercizio e per quelle già autorizzate alla realizzazione, di derogare nella misura del 20%, nell'ambito dell'autorizzazione all'esercizio, gli standard strutturali, salvo che per quelli dove è espressamente negata tale possibilità;

TENUTO CONTO che con il precitato DCA n. 4/2017 sono stati approvati il "Manuale di Autorizzazione", "Manuale di Accreditamento" e "Manuale delle Procedure";

CONSIDERATO che il suddetto "Manuale di Accreditamento" non è stato oggetto di modifiche ed integrazioni, pertanto si intendono confermati i suoi effetti;

RILEVATA la necessità, anche in base alle indicazioni normative riguardo alla semplificazione amministrativa che costituisce uno dei mezzi per raggiungere due dei principi generali dell'attività amministrativa individuati dall'art. 1 della legge 241/90 e costituiti "dall'economicità" (intesa come minor dispendio possibile di risorse economiche) e "dall'efficacia" (intesa come il rapporto tra il risultato che ci si prefiggeva di raggiungere ed il risultato effettivamente raggiunto dall'azione amministrativa), di allegare al presente atto anche il "Manuale di Accreditamento" non oggetto di modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato, di confermare il "Manuale di Accreditamento", così come approvato con DCA n.4/2017, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 3 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

in virtù dei poteri conferiti con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di cui in premessa,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il “*Manuale delle Autorizzazioni*” e il “*Manuale delle Procedure*”, quali documenti tecnici integrati e modificati *in parte qua*, e che, pertanto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che i provvedimenti di autorizzazione e/o accreditamento emanati nel periodo antecedente l’emanazione del presente decreto, conservino la propria efficacia giuridica;
- di prevedere una congrua tempistica degli adeguamenti per le strutture preesistenti come di seguito indicato:
 - 3 anni per i requisiti strutturali
 - 2 anni per i requisiti tecnologici
 - 1 anno per i requisiti organizzativi;
- di prevedere la possibilità, per le strutture in esercizio e per quelle già autorizzate alla realizzazione, una deroga nella misura del 20%, nell’ambito dell’autorizzazione all’esercizio, per gli standard strutturali, salvo che per quelli dove è espressamente negata tale possibilità;
- di confermare il “*Manuale di Accreditamento*”, così come approvato con DCA n.4/2017, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il presente atto produce gli effetti dal momento della pubblicazione.

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine e n. 3 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

Paolo di Laura Frattura

